



CONSORZIO EUROPEO DI NORMALIZZAZIONE E PREVENZIONE INFORTUNI

GENTILISSIMO CLIENTE

**Oggetto: verifiche impianti elettrici ai sensi del DPR 462/01 - integrazione**

La presente per informarLa che è stato convertito in legge il Decreto 30 dicembre 2019 n. 162 che all'art. 36 integra il D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462 - *Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi* - (G.U. n. 6 del 8 gennaio 2002).

Con tale provvedimento vengono introdotti alcuni cambiamenti sostanziali sia per i Datori di Lavoro che per gli Organismi Abilitati.

Nell'allegare in copia il testo integrale (allegato 1) dell'articolo 36 "*Informatizzazione dell'INAIL*" del Decreto recentemente approvato di seguito, sinteticamente, La informiamo delle novità più significative:

1. Obbligo da parte del datore di lavoro di **comunicare ad INAIL**, tramite portale CIVA, il nome dell'Organismo Abilitato incaricato della verifica dell'impianto (**comma 2**); *in attesa della definizione della procedura attuativa il datore di lavoro comunica tempestivamente all'INAIL, per via informatica, attraverso apposito modulo scaricabile al seguente indirizzo <https://www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/modelli/ricerca-e-tecnologia.html> il nominativo dell'Organismo che ha incaricato per l'effettuazione delle verifiche periodiche;*
2. Il riconoscimento, da parte dell'Organismo Abilitato, di un corrispettivo pari al 5% dell'importo di ogni verifica ad INAIL per la copertura di costi di gestione e mantenimento di una banca dati informatizzata (**comma 3**).
3. Entrata in vigore di un **tariffario individuato dal decreto del Presidente dell'ISPESL** (pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 Luglio 2005 e successive modificazioni) (vedi allegato 2) che regola gli importi delle verifiche degli impianti di messa a terra in base alle "**classi di potenza installata**" (**comma 4**);

Per facilitare l'espletamento delle procedure e l'iter previsto dall'INAIL abbiamo pensato di farLe cosa gradita precompilando il modulo sopra citato che trova in allegato al presente documento (allegato 3).

Inoltre segnaliamo che la nostra segreteria tecnica è a completa disposizione per:

- aiutarLa nella integrale compilazione del modulo da inviare successivamente all'INAIL,
- fornirLe qualsiasi altra informazione necessitasse sulle nuove disposizioni.

Per poter supportare ancor più tutti i nostri Clienti, sappia che il CENPI partecipa fattivamente all'elaborazione dei decreti attuativi per garantire la corretta interpretazione ed applicazione dell'articolo legislativo sopra indicato, così da poter poi tempestivamente comunicare a Lei, e in più generale al mercato, qualsiasi novità rilevante.

Ringraziando per la cortese attenzione prestataci e che auspichiamo continuerà a volerci riservare, Le porgiamo i nostri più cordiali saluti



CONSORZIO EUROPEO DI NORMALIZZAZIONE E PREVENZIONE INFORTUNI

## ALLEGATO 1

**Legge 28 febbraio 2020 n. 8**

*Conversione in legge Decreto Legge n. 162 del 30 dicembre 2019*

### **Art. 36 Informatizzazione INAIL**

Al decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462, dopo l'articolo 7 è aggiunto il seguente:

**«Art. 7-bis (Banca dati informatizzata, comunicazione all'INAIL e tariffe).**

1. *Per digitalizzare la trasmissione dei dati delle verifiche, l'INAIL predispone la banca dati informatizzata delle verifiche in base alle indicazioni tecniche fornite, con decreto direttoriale, dagli uffici competenti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per i profili di rispettiva competenza.*
2. *Il datore di lavoro comunica tempestivamente all'INAIL, per via informatica, il nominativo dell'organismo che ha incaricato di effettuare le verifiche di cui all'articolo 4, comma 1, e all'articolo 6, comma 1.*
3. *Per le verifiche di cui all'articolo 4, comma 1, e all'articolo 6, comma 1, l'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro corrisponde all'INAIL una quota, pari al 5 per cento della tariffa definita dal decreto di cui al comma 4, destinata a coprire i costi legati alla gestione ed al mantenimento della banca dati informatizzata delle verifiche.*
4. *Le tariffe per gli obblighi di cui all'articolo 4, comma 4, e all'articolo 6, comma 4, applicate dall'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro, sono individuate dal decreto del presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005, e successive modificazioni.».*

## ALLEGATO 2

*Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 165 del 18 luglio 2005 - Serie generale*

*Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b  
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma*

**GAZZETTA**  **UFFICIALE**  
**DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

*PARTE PRIMA*

**Roma - Lunedì, 18 luglio 2005**

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 0685081

N. 125

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE  
E LA SICUREZZA DEL LAVORO**

DECRETO 7 luglio 2005.

**Tariffario ISPEL.**

## TARIFFARIO ISPESL

cod. tariffa	Testo	tariffa arrotond.
-----------------	-------	----------------------

**CONDIZIONI GENERALI**

Tutte le attività ed i servizi posti in essere dall'Istituto, esclusi quelli di omologazione, possono essere svolti in regime di convenzione, stipulata dagli organi preposti dell'ente con l'interessato, previa verifica della sussistenza dei presupposti tecnici, economici ed organizzativi.

In assenza di specifici accordi, per tutte le attività ed i servizi, si applicano le condizioni e le tariffe di seguito definite nonché quelle degli allegati di riferimento.

10	Ogni altra attività svolta dall'Istituto, compresa l'attività di audit normativo effettuata in ufficio, non espressamente prevista dalle seguenti tariffe, va addebitata sulla base della tariffa oraria di	93
----	---	----

20	Per ogni intervento che non si è potuto eseguire a causa dell'utente, da addebitare solo in caso di preavviso di intervento con lettera raccomandata, va addebitato il contributo corrispondente al tempo di inattività del tecnico, valutato in ragione della tariffa oraria, di con un massimo non superiore alla quota prevista per l'intervento	93
----	---	----

30	Per tutte le attività che, a giudizio del responsabile della struttura dell'Istituto, richiedono l'espletamento di un sopralluogo conoscitivo, di un sopralluogo in insediamenti produttivi a tecnologia complessa, di un'indagine ambientale, oltre alla tariffa specifica prevista per il servizio richiesto, è dovuto un contributo proporzionato tempo impiegato (con un minimo pari a due ore) valutato alla tariffa oraria di,	93
----	--	----

40	la stessa modalità contributiva si applica inoltre per la predisposizione di una relazione tecnica e per l'esame di documentazione tecnica e/o di dati analitici.	
----	---	--

L'utilizzazione di laboratori mobili attrezzati, nello svolgimento di attività esterna, comporta in ogni caso, anche se non esplicitamente previsto, l'addebito dei seguenti contributi aggiuntivi:

50	trasferimento del laboratorio mobile/o strumentazione, contributo per km pari a	0,57
----	---	------

60	più spese autostradali	
----	------------------------	--

70	ed eventuali spese di conduzione su base oraria.	
----	--	--

Esclusi i servizi sanitari e quelli pertinenti ad attività omologativa tutti i rimanenti sono soggetti ad I.V.A.

Per l'attività esterna svolta dal personale dell'Istituto, oltre alla tariffa pertinente al servizio, sono comunque dovuti i rimborsi di seguito stabiliti:

Missioni orarie nell'ambito dipartimentale

cod. tariffa	Testo	tariffa arrotond.
	Tempo impiegato: DISTANZA	
80	Fino a 4 ORE	
90	Fino a 50 km	43
	Fino a 100 km	80
100	Fino a 150 km	116
110	Oltre 150 km	135
120	Fino a 8 ORE	
130	Fino a 50 km	44
	Fino a 100 km	81
140	Fino a 150 km	118
150	Oltre 150 km	137
160	Oltre 8 ORE	
170	Fino a 50 km	61
	Fino a 100 km	98
180	Fino a 150 km	135
190	Oltre 150 km	153
	Le misure dei rimborsi di cui sopra trovano inoltre applicazione per le missioni del personale della sede centrale nel Lazio	
	<b>Missioni nell'ambito nazionale</b>	
	Per le attività rese in campo nazionale va corrisposto il rimborso del costo dei biglietti di viaggio o eventuale indennità chilometrica con pedaggio autostradale più il rimborso spese di missione nella misura forfetaria giornaliera di:	
200	in caso di pernottamento	234
210	senza pernottamento	93
	<b>Missioni all'estero</b>	
220	Per tutte le attività eseguite, a richiesta, all'estero, è dovuto il contributo orario, per tutto il tempo trascorso in attività lavorativa e/o di viaggio, di	93
230	nonché il rimborso del trattamento completo di missione.	
240	Se l'attività esterna svolta dal personale dell'Istituto è correlata a più richieste, i rimborsi di missione e diaria ad essa correlati sono ripartiti fra i richiedenti, in ragione dei tempi di espletamento dei servizi.	
	Qualora l'attività richiesta comporti l'utilizzazione di laboratori mobili attrezzati, oltre ai contributi inerenti alle specifiche prestazioni ed ai rimborsi per missione e diarie, sono dovute:	
250	le spese di trasferimento del laboratorio mobile/o strumentazione, pari, per ogni km, a	0,57
260	più spese autostradali ed eventuali spese di conduzione da liquidarsi sulla base oraria di	93

cod. tariffa	Testo	tariffa arrotond.
	<b>Attività di rilascio documenti previsti da disposizioni legislative o regolamentari - Rilascio riconoscimento di idoneità (D.P.R. n. 495 del 1992 e D.M. n. 628 del 1996)</b>	
6170	Ponti sollevatori veicoli di serie con portata fino a 7,5 t	2500
6180	Ponti sollevatori veicoli di serie con portata oltre 7,5 t	3000
6190	Ponti sollevatori veicoli singoli con portata fino a 7,5 t	350
6200	Ponti sollevatori veicoli singoli con portata oltre 7,5 t	400

**Verifiche delle installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche (ex Tariffa XII)**

6210	1) parafulmine ad asta	100
6220	per ogni asta in più dello stesso complesso parafulmini	50
6230	2) Parafulmini a gabbia: per superfici protette fino a 100 metri quadri	100
6240	per superfici protette da 101 a 350 metri quadri	200
6250	per superfici protette oltre 350 metri quadri	300
6260	3) Strutture metalliche in genere ed assimilate se abbinata a verifica di impianto di terra	50
6270	4) Strutture metalliche in genere ed assimilate non binata a verifica di impianto di terra	100
6280	Misurazione delle tensioni di passo e contatto TPC tariffazione oraria per ogni tecnico incaricato, con addebito minimo pari a due ore Per ogni intervento che non si è potuto eseguire, a causa dell'utente, da addebitare solo in caso	186
6290	di preavviso di intervento con lettera raccomandata, si applica la tariffazione oraria con addebito minimo pari a due ore	186
6300	Rilascio duplicato di certificazione relativa ad esame di documentazioni tecniche	200

**Verifiche impianti di messa a terra (ex tariffa XIII)**

(Classi di potenza installata (KW):

6310	da 3 a 10 k W	150
6320	da 11 a 15 Kw	200
6330	da 16 a 25 Kw	250
6340	da 26 a 50 KW	300
6350	da 51 a 100 KW	500
6360	da 101 a 150 KW	600
6370	da 151 a 200 KW	700
6380	da 201 a 250 KW	850
6390	da 251 a 400 KW	1200
6400	da 401 a 650 KW	1350
6410	da 651 a 800 KW	1500
6420	da 801 a 1000 KW	1700
6430	oltre 1.000 tariffazione a tempo con un minimo di	2000
6440	Rilascio duplicato di certificazione relativa ad esame di documentazioni tecniche	200





CONSORZIO EUROPEO DI NORMALIZZAZIONE E PREVENZIONE INFORTUNI

ALLEGATO 3

Spettabile: INAIL  
UOT di \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Comunicazione nominativo organismo incaricato della verifica periodica relativa a:**

- IMPIANTO ELETTRICO DI MESSA A TERRA;
- IMPIANTO DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE;
- IMPIANTO ELETTRICO IN LUOGO CON PERICOLO DI ESPLOSIONE (se esistono installazioni elettriche in aree classificate come zona 0, 1 e/o 20, 21);

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di Datore di lavoro della Ditta \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ CF/P.IVA \_\_\_\_\_, sottoposto agli obblighi di cui all'art 7-bis, comma 2 del DPR 462/2001, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): \_\_\_\_\_ comunica che l'organismo **CENPI SCRL** \_\_\_\_\_ è stato incaricato della verifica periodica relativa all'impianto in oggetto matricola \_\_\_\_\_ (se non conosciuta scrivere N.C.) ubicato nel comune di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_, impianto installato dalla Ditta \_\_\_\_\_ CF/P.IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

**ATTIVITA' DELLA DITTA**

- 1.  CANTIERE;
- 2.  OSPEDALE / CASA DI CURA;
- 3.  AMBULATORIO MEDICO;
- 4.  CENTRO ESTETICO;
- 5.  EDIFICIO SCOLASTICO;
- 6.  LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO;
- 7.  ILLUMINAZIONE PUBBLICA ;
- 8.  STABILIMENTO INDUSTRIALE (specificare) \_\_\_\_\_ ;
- 9.  AMBIENTE AGRICOLO (specificare) \_\_\_\_\_ ;
- 10.  COMMERCIO (specificare) \_\_\_\_\_ mq \_\_\_\_\_;
- 11.  TERZIARIO (specificare) \_\_\_\_\_;
- 12.  ALTRE ATTIVITA' (specificare) \_\_\_\_\_;
- 13.  LUOGO A MAGGIOR RISCHIO DI INCENDIO (specificare) \_\_\_\_\_;
- 14.  LUOGO CON PERICOLO DI ESPLOSIONE (specificare) \_\_\_\_\_

**DATI DELL' IMPIANTO**

**IMPIANTO ELETTRICO**

IN BASSA TENSIONE;  IN MEDIA TENSIONE;  DA GRUPPO AUTONOMO DI PRODUZIONE;  
NUMERO ADDETTI \_\_\_\_\_; POTENZA INSTALLATA \_\_\_\_\_ kW; DISPERSORI N. \_\_\_\_\_; CABINE TRASFORMAZIONE N. \_\_\_\_\_ ;

**IMPIANTO DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE**

PARAFULMINI AD ASTA: SI  NO  N. \_\_\_\_\_  
PARAFULMINI A GABBIA: SI  NO  N. \_\_\_\_\_ superficie protetta mq \_\_\_\_\_  
STRUTTURE, RECIPIENTI E SERBATOI METALLICI: SI  NO  N. \_\_\_\_\_  
CAPANNONI METALLICI: SI  NO  N. \_\_\_\_\_  
STRUTTURE METALLICHE IN CANTIERI EDILI: SI  NO  N. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara che la documentazione tecnica e gli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità (la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati, nonché il progetto di cui all'articolo 5 del DM 37/2008), sono conservati presso il luogo di installazione e allega alla presente:

- copia della dichiarazione di conformità o di rispondenza
- copia del verbale di omologazione ASL/ARPA (obbligatoria solo per impianti in luoghi con pericolo di esplosione)

Data, \_\_\_\_\_

Il Datore di lavoro

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)